



**2**con riferimento alla  
singola unità immobiliare:**DATI CATASTALI E DESTINAZIONE D'USO**

Foglio n. .... Mapp.le ..... sub .....

Destinazione d'uso .....

**DATI METRICI**Superficie utile lorda Sul  $m^2$  .....  
(art. 2.16 delle NdA del PRG)Volume  $m^3$  .....  
(art. 2.17 delle NdA del PRG)Altezza utile m .....  
(art. 2.23 delle NdA del PRG)**3**con riferimento alla  
singola unità immobiliare:**DATI CATASTALI E DESTINAZIONE D'USO**

Foglio n. .... Mapp.le ..... sub .....

Destinazione d'uso .....

**DATI METRICI**Superficie utile lorda Sul  $m^2$  .....  
(art. 2.16 delle NdA del PRG)Volume  $m^3$  .....  
(art. 2.17 delle NdA del PRG)Altezza utile m .....  
(art. 2.23 delle NdA del PRG)**4**con riferimento alla  
singola unità immobiliare:**DATI CATASTALI E DESTINAZIONE D'USO**

Foglio n. .... Mapp.le ..... sub .....

Destinazione d'uso .....

**DATI METRICI**Superficie utile lorda Sul  $m^2$  .....  
(art. 2.16 delle NdA del PRG)Volume  $m^3$  .....  
(art. 2.17 delle NdA del PRG)Altezza utile m .....  
(art. 2.23 delle NdA del PRG)

ALTRE UNITA' immobiliari: si completa l'elenco a parte

## ESTREMI DEI PROVVEDIMENTI COMUNALI

Valutazione preventiva prot. .... del .....

Permesso di costruire n. .... del .....; prot. .... del .....

Denuncia di inizio attività prot. .... del .....

Variante con Permesso di costruire n. .... del .....; prot. .... del .....

Variante con Permesso di costruire n. .... del .....; prot. .... del .....

Variante con denuncia di inizio attività prot. .... del .....

Variante con denuncia di inizio attività prot. .... del .....

Altri .....

## DICHIARA

### VERIFICA DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE ED AMBIENTALI A LAVORI FINITI

che **HA VERIFICATO** l'attuazione degli adempimenti in materia energetica e ambientale previsti dall'art. 25, punto 8 del Regolamento edilizio, conformemente alla Dichiarazione del tecnico progettista: **SEZIONE 2 - SISTEMA AMBIENTALE E SEZIONE 3 - RISPARMIO ENERGETICO E FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI** allegata al progetto, preventivamente all'acquisizione dell'agibilità, anche temporanea e/o provvisoria (art. 9 del DPR n. 447/1998 come modificato dal DPR n. 440/2000 e art. 22, LR 31/02 come modificato dalla LR 27/04), come risulta dalle sottoscritte dichiarazioni:

### SISTEMA AMBIENTALE

#### 2.1 ACCESSIBILITA' AL PIANO TERRENO - art. 4.4.1 delle Norme di Attuazione del Piano Regolatore

Nuove costruzioni e per quanto compatibile con le preesistenze, anche per ampliamenti e totali trasformazioni:

L'accesso al piano terreno è privo di barriere architettoniche

*NORMA BIO - (per edifici residenziali)*

*Barrare la casella solo se l'intervento è stato realizzato con incentivi per la bioedilizia*

*La casa risulta integralmente accessibile sia negli spazi esterni sia negli spazi di relazione al piano terra (ambienti di soggiorno e un bagno), mediante l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche. A tale fine è stato progettato senza alcuna barriera architettonica tutto il percorso che, partendo dalla via pubblica, attraverso gli spazi esterni privati o di uso pubblico, permette di accedere al soggiorno e ad un bagno degli appartamenti al piano terra. Il bagno ha caratteristiche dimensionali e un'organizzazione spaziale tale da consentire -anche in futuro- l'installazione di tutti i dispositivi previsti per l'accessibilità dei bagni dal DM 236/1989, senza ricorrere a demolizioni o spostamento di muri, compresi pareti divisorie e tramezzi (punto C1 delle norme allegate al Regolamento edilizio)*

L'intervento non richiede il rispetto della norma

2.2 **PROTEZIONE ACUSTICA** - art. 4.4.2 delle NdA

- Pratica SUAP (è stato acquisito il parere ARPA sul progetto)
- Sono rispettate le condizioni di cui al DPCM 1.03.1991 e i requisiti acustici passivi di cui al DPCM 5 dicembre 1997

*NORMA BIO - Barrare la casella solo se l' intervento è stato realizzato con incentivi per la bioedilizia*

- per edifici non produttivi: per la coibentazione acustica si sono utilizzati esclusivamente prodotti naturali ecologici non volatili (punto 5.2 delle tabelle allegato al Regolamento edilizio)*
- per edifici produttivi: sono state realizzate pareti insonorizzate fra i reparti di lavorazione e gli uffici, abitazioni e simili (norme per edifici industriali nuovi ed esistenti allegato al Regolamento edilizio)*

- L'intervento non richiede il rispetto delle norme di protezione acustica

2.3 **PERMEABILITÀ DEI SUOLI (LAMINAZIONE E RECUPERO DELLE ACQUE METEORICHE)**

- art. 4.4.3 delle NdA

- L'intervento incrementa il suolo impermeabile:
  - descrivere le opere di laminazione realizzate (vasca, depressione, laghetto, ecc):  
.....
  - descrivere le opere realizzate per il recupero dell'acqua meteorica:  
.....

- SI       NO      l'impianto per il recupero dell'acqua è funzionante  
*(ai sensi dell'art. 25 punto 8 del regolamento edilizio, nel caso di obbligo del recupero dell'acqua meteorica, l'impianto di sollevamento deve essere funzionante per l'acquisizione dell'agibilità)*

*NORMA BIO - (per edifici non produttivi)    Compilare solo se l' intervento è stato realizzato con incentivi per la bioedilizia*

*- capacità della vasca di raccolta (lt. 1000 per unità immobiliare)= lt. ....*

- è stata progettata e realizzata la rete duale per l'utilizzo di acque non pregiate nello scarico wc*

- L'intervento non richiede il rispetto della norma sulla permeabilità dei suoli

2.4 **SPAZI A VERDE PRIVATO** - art. 4.4.4 delle NdA

- Nuove costruzioni di interi fabbricati:
  - Superficie permeabile realizzata mq..... (Superficie permeabile di progetto mq .....
- Zone produttive consolidate già edificate: il verde è stato realizzato con funzioni di schermatura, filtro e miglioramento microclimatico

NORMA BIO - Barrare la casella solo se l' intervento è stato realizzato con incentivi per la bioedilizia

- per la nuova costruzione di edifici non produttivi: la superficie a verde permeabile realizzata è pari a:

mq. .... (Superficie di progetto mq .....)  
(punto 9.6 delle tabelle di bioedilizia allegato al Regolamento edilizio)

- per edifici produttivi: il 25% dell'area esterna è stata realizzata a verde permeabile,

pari a mq. ....  
(norme di bioedilizia per edifici industriali nuovi ed esistenti allegato al Regolamento edilizio)

- L'intervento non richiede il rispetto della norma sul verde privato

## 2.5 ALBERI E VERDE - artt. 24 e 26 delle NdA

(compreso il verde aggiuntivo derivante dall'eventuale incremento per l'applicazione della regola di progettazione "E")

Indicare fra parentesi il nome delle essenze.

	Realizzati	Previsti nel progetto
Alberi di alto fusto	n. .... (.....)	n. .... (.....)
Arbusti	n. .... (.....)	n. .... (.....)
Siepi	n. .... (.....)	n. .... (.....)

Gli alberi di alto fusto devono avere **un'altezza minima di 2,5 m.** (art. 24.1.3 delle NdA del PRG)

Per rimboschimenti e corridoi ecologici si possono utilizzare piantine forestali alte 125-150 cm (art. 26.4)

ALTEZZA DEGLI ALBERI piantati maggiore o uguale a cm .....

- L'intervento non richiede il rispetto della norma sugli alberi e verde:

## 2.6 REGOLE "V" (Valorizzazione delle corti, cortili e aree di pertinenza)

"R" (Riqualificazione e riordino degli immobili esistenti)

"E" (Estensione degli elementi naturali)

- artt. 31.3.2 - 31.3.3 - 31.3.5 ; Relazione generale del PRG da pag. 404 a pag. 420

- Previste nella zona di intervento (art. .... delle Norme di attuazione del PRG)

Descrizione sintetica delle opere realizzate:

V .....

.....

R .....

.....

E .....

.....

- L'intervento non prevede l'applicazione delle regole di progettazione "V" "R" ed "E"

## RISPARMIO ENERGETICO E FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI

-art. 25, punto 8 del Regolamento edilizio-  
-Atto di indirizzo e coordinamento regionale del 4.03.2008, sui requisiti di rendimento energetico e sulle procedure di certificazione energetica degli edifici-

### 3.1 IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (FOTOVOLTAICO) - art. 25 punto 8.1

Fonte rinnovabile utilizzata:

- Fotovoltaico
- Altre eventuali fonti rinnovabili oltre al fotovoltaico

.....

Si riportano i dati riferiti agli impianti realizzati:

- Per abitazioni, uffici, ecc - lettere A) e b2) dell'art. 3 NdA :

3.1.1 Fabbisogno di energia elettrica dell'edificio:

3.1.2 Fabbisogno di energia elettrica delle parti comuni dell'edificio (comprese le aree esterne):

kWh/anno.....

3.1.3 Produzione energetica media annua (pari almeno al 50% del fabbisogno dell'edificio o al fabbisogno delle parti comuni se inferiore al suddetto 50%):

kWh/anno.....

3.1.4 Potenza elettrica nominale di picco prevista per ciascuna unità abitativa (non inferiore a quanto previsto per legge):

kW .....

- Per altre destinazioni d'uso:

Potenza elettrica nominale di picco progettata (non inferiore a quanto previsto per legge):

kW .....

- L'intervento non richiede il rispetto della norma sugli impianti fotovoltaici

**NORMA BIO - Per interventi progettati con incentivi per la bioedilizia**

*Sono stati realizzati impianti da fonte rinnovabile per una produzione energetica pari all'intero consumo medio annuo di energia elettrica dell'edificio. (si chiede pertanto lo sconto del 20% degli oneri di U2).*

SI       NO

*Per edifici aperti al pubblico:*

- sono stati collocati, in posizione visibile, i dati di lettura in tempo reale della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.*

3.2 **ENERGIA TERMICA - art. 25 punto 8.2**

- Fabbisogno annuo di energia primaria per la produzione di acqua calda sanitaria

kWh/anno .....

- Sono stati realizzati pannelli solari ( o i seguenti impianti che utilizzano altre fonti rinnovabili:

.....)

per coprire il fabbisogno annuo di energia primaria richiesta per la produzione di acqua calda sanitaria, nella misura percentuale di (min. 50%):

.....

*NORMA BIO (per interventi che hanno beneficiato dello sconto del 20% degli oneri di U2)  
L'intervento è stato realizzato con le seguenti dotazioni impiantistiche:*

- 1)  *impianto a pannelli solari (o altro sistema di analogo risparmio energetico) dimensionato in modo da coprire l'intero fabbisogno energetico dell'organismo edilizio da utilizzarsi per il riscaldamento dell'acqua calda sanitaria, nel periodo in cui l'impianto di riscaldamento è disattivato*
- oppure*
- impianto a pannelli solari (o altro sistema di analogo risparmio energetico) dimensionato in modo da coprire l'intero fabbisogno annuo di energia primaria richiesta per la produzione di acqua calda sanitaria*
- 2)  *integrazione dell'impianto a pannelli solari con un impianto di climatizzazione invernale a bassa temperatura (temperatura dell'acqua non superiore a 40°C)*

- La norma è assolta in quanto il progetto prevede il collegamento dell'edificio ad una rete di teleriscaldamento che utilizza una fonte energetica alternativa (specificare quale ..... ) per produrre una quantità di energia primaria pari a: (almeno il minimo di legge corrispondente al 50% del fabbisogno annuo di energia primaria richiesta per la produzione di acqua calda sanitaria)

kWh/anno<sup>(\*)</sup> .....

(\*) almeno il 50% del fabbisogno annuo di energia primaria richiesta per la produzione di acqua calda sanitaria

- L'intervento non richiede il rispetto della norma sull'energia termica

3.3 **IMPIANTI TERMICI CENTRALIZZATI E PREDISPOSIZIONE PER IL TELERISCALDAMENTO**  
- art. 25 punto 8.3

- Edifici realizzati nell'ambito di Piani particolareggiati o Progetti unitari GIA' PRESENTATI alla data del 1° luglio 2008

L'edificio è formato da più di quattro unità immobiliari o con Sul maggiore di 1000 m<sup>2</sup> ?

SI

Sono stati realizzati l'impianto termico centralizzato e la predisposizione per l'allacciamento a future reti di teleriscaldamento fino al confine con la proprietà pubblica

NO

E' stata realizzata la predisposizione per l'allacciamento a future reti di teleriscaldamento fino al confine con la proprietà pubblica

- Edifici realizzati nell'ambito di Piani particolareggiati o Progetti unitari PRESENTATI DOPO la data del 1° luglio 2008

L'edificio è formato da più di quattro unità immobiliari o Sul uguale o maggiore a 1000 m<sup>2</sup> ?

SI

Sono stati realizzati l'impianto termico centralizzato e la predisposizione per l'allacciamento a future reti di teleriscaldamento fino al confine con la proprietà pubblica

NO

E' stata realizzata la predisposizione per l'allacciamento a future reti di teleriscaldamento fino al confine con la proprietà pubblica

Il Piano particolareggiato o il Progetto unitario prevede complessivamente una Sul maggiore di 1000 m<sup>2</sup> ?

SI

La rete delle urbanizzazioni è stata realizzata nel rispetto dello studio di fattibilità per una futura rete di teleriscaldamento

NO

- Nuova costruzione o demolizione con ricostruzione di edifici con superficie Sul maggiore di 1000 m<sup>2</sup> o costituiti da più di quattro unità immobiliari non ricadenti nei precedenti casi:

L'edificio è costituito da unità immobiliari completamente autonome, non avendo né parti comuni né utenze comuni ?

SI

E' stata realizzata la predisposizione per l'allacciamento a future reti di teleriscaldamento fino al confine con la proprietà pubblica

No

Sono stati realizzati l'impianto termico centralizzato e la predisposizione per l'allacciamento a future reti di teleriscaldamento fino al confine con la proprietà pubblica

Recupero di edifici esistenti o nuclei rurali esistenti con cambio d'uso che comporta aumento di almeno quattro unità immobiliari; ristrutturazioni integrali di edifici con Sul maggiore di 1000 m<sup>2</sup> o costituiti da più di quattro unità immobiliari

L'edificio è costituito da unità immobiliari completamente autonome, non avendo né parti comuni né utenze comuni oppure è costituito da meno di cinque unità immobiliari

E' stata realizzata la predisposizione per l'allacciamento a future reti di teleriscaldamento fino al confine con la proprietà pubblica o, per i nuclei rurali trasformati, almeno fino alla viabilità di uso comune

L'edificio è costituito da unità immobiliari con parti o utenze comuni ed è costituito da più di quattro unità immobiliari

Sono stati realizzati l'impianto termico centralizzato e la predisposizione per l'allacciamento a future reti di teleriscaldamento fino al confine con la proprietà pubblica o, per i nuclei rurali trasformati, almeno fino alla viabilità di uso comune

L'intervento non ricade in nessuno dei casi precedenti trattandosi di :

.....

Nuova costruzione o ristrutturazione con presenza di tratti di progetti di teleriscaldamento già autorizzati ad una distanza inferiore a 1000 metri:

SI             NO

Se SI

sono state realizzate le opere, riguardanti l'involucro dell'edificio e gli impianti, necessarie a favorire il collegamento alla rete di teleriscaldamento esistente

### 3.4 **DISPOSITIVI PER LA REGOLAZIONE AUTOMATICA DELLA TEMPERATURA - art.25 p.to 8.4**

Per nuova costruzione o ristrutturazione di edifici e impianti termici:

sono stati installati i dispositivi per la regolazione automatica della temperatura ambiente nei singoli locali o nelle zone aventi caratteristiche di uso ed esposizione uniformi.

Per nuovi edifici dotati di impianti termici centralizzati:

sono stati installati sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore per ogni singola unità immobiliare.

L'intervento non ricade nei casi precedenti e pertanto non è richiesto il rispetto della norma.

3.5 **SISTEMI DI SCHERMATURA** - art. 25 punto 8.5

3.5.1 Sistemi schermanti delle superfici vetrate ESTERNI O INTERNI - art. 25 punto 8.5.1

L'intervento è soggetto alla norma:

- SI Sono stati realizzati i sistemi di schermatura conformemente al progetto approvato e alla dichiarazione del tecnico progettista
- NO

3.5.2 Sistemi schermanti ESTERNI - art. 25 punto 8.5.2

L'intervento è soggetto alla norma:

- SI Sono stati realizzati i sistemi di schermatura conformemente al progetto approvato e alla dichiarazione del tecnico progettista
- NO

3.6 **RIDUZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA** - art. 25 punto 8.7

- Intervento di nuova costruzione, demolizione con ricostruzione, ristrutturazione integrale degli edifici, recupero per usi residenziali di nuclei rurali:

- è stata realizzata una rete duale per il riutilizzo dell'acqua meteorica per:
  - scarico WC
  - irrigazione giardino e usi connessi

- Intervento eccedente la manutenzione straordinaria, interventi di sostituzione-riparazione-ammodernamento dell'impianto idrico:

- sono stati installati i riduttori di flusso nelle rubinetterie

- La norma non è assoluta per i seguenti motivi di esclusione (es: sono esclusi gli usi produttivi, ma la norma deve essere rispettata anche per le abitazioni, uffici e simili ad essi connessi):

.....

3.7 **NORME MINIME DI RISPARMIO ENERGETICO** (obbligatorie per interventi eccedenti la manutenzione straordinaria e per interventi di sostituzione/ammodernamento dell'impianto idro-termosanitario ed elettrico) - art. 25 punti 8.7 e 8.8

- sono state installate caldaie a condensazione oppure
- altro impianto a più elevato rendimento energetico (specificare quale):

.....

- sono state utilizzate lampade a ridotto consumo energetico (nei terminali presenti per l'agibilità.
- sono stati utilizzati i riduttori di flusso nelle rubinetterie
- è stata utilizzata la doppia pulsantiera di scarico a mandata differenziata nei wc

- L' intervento non è soggetto alla norma.

## DICHIARA

1. che l'opera realizzata è conforme al progetto approvato con Permesso di costruire o presentato con Denuncia di inizio attività, alle eventuali varianti, nonché alle prescrizioni contenute in tali atti;
2. che l'opera realizzata è conforme al progetto esecutivo depositato relativo alla normativa antisismica;

*oppure*

che l'opera non è soggetta alle norme in materia antisismica;

3. che sono stati effettuati tutti i controlli in corso d'opera e finali, prescritti dalle norme vigenti.

4. che le opere realizzate sono conformi al progetto e alla relazione tecnica per il soddisfacimento dei requisiti minimi di rendimento energetico di cui agli allegati 2 e 3 dell'Atto di indirizzo e coordinamento regionale del 4.03.2008

5. che l'opera realizzata è conforme alle disposizioni sul superamento delle barriere architettoniche;

si allega, in quanto richiesta, la dichiarazione resa sotto forma di perizia giurata, redatta da un tecnico abilitato, sulla conformità delle opere realizzate alle norme sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche (art. 11 della DM 14.06.1989, n. 236)

SI     NO

6. e che

l'intervento E' STATO realizzato con gli incentivi per la bioedilizia, in conformità alle soluzioni bioecologiche previste negli elaborati e nella relazione di progetto;

*oppure*

l'intervento NON E' STATO realizzato con gli incentivi per la bioedilizia.

### ALLEGATI

Sono contrassegnati ed uniti alla presente scheda tecnica descrittiva i seguenti certificati di collaudo e le ulteriori certificazioni previste dalla legge:

**Attestato di Qualificazione energetica**

dichiarazione per l'iscrizione al catasto dell'immobile, restituita dagli uffici catastali con l'attestazione di avvenuta presentazione;

dichiarazione per l'iscrizione al catasto dell'immobile, restituita dagli uffici catastali con l'attestazione di avvenuta presentazione;



## ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE ENERGETICA ALLEGATO ALLA SCHEDA TECNICA DESCRITTIVA

- Atto di indirizzo e coordinamento regionale del 4.03.2008, sui requisiti di rendimento energetico e sulle procedure di certificazione energetica -

4.6 "La scheda tecnica descrittiva di cui all'art. 20 della L.R. 31/2002 è integrata [...] dall'attestato di qualificazione energetica redatto secondo lo schema di cui all' Allegato 5 . La predisposizione di tale documentazione non può costituire un onere aggiuntivo per il committente. L'innosservanza delle prescrizioni del presente comma comporta anche l'applicazione delle pertinenti sanzioni di cui all'art. 15 del D.Lgs. 192/05 e successive modifiche"

4.8 "L'attestato di qualificazione energetica, redatto da tecnici abilitati, in riferimento ai propri ambiti di competenza e asseverato dal direttore dei lavori, attesta la conformità delle opere realizzate al progetto ed alle norme di riferimento vigenti. L'attestato di qualificazione energetica può essere utilizzato ai fini della certificazione energetica degli edifici" [...]

5.16 "Sino all'entrata in funzione del sistema regionale di accreditamento [...], l'attestato di certificazione energetica è sostituito a tutti gli effetti dall'attestato di qualificazione energetica [...] ferma restando la conformità dell'attestato a quanto disposto negli Allegati 7, 8 e 9"

Per edifici di nuova costruzione ed impianti in essi installati, demolizione totale e ricostruzione degli edifici esistenti, interventi di ristrutturazione integrale di edifici esistenti di superficie utile superiore a 1000 metri quadrati, il presente attestato di qualificazione energetica deve essere redatto con riferimento al sistema edificio/impianto nella sua globalità. In tutti gli altri casi di cui al punto 3.1 dell'Atto di indirizzo e coordinamento regionale del 4.03.2008, l'attestato può essere predisposto anche limitatamente alle parti dell'edificio o impianto oggetto di interventi di riqualificazione: in tale caso, le raccomandazioni riferite agli interventi migliorativi devono riguardare l'intero edificio.(punto 4.7 dell'Atto regionale)

Il Sottoscritto professionista abilitato (\*) .....

iscritto all'Ordine/Collegio.....della Provincia di ..... al n. ....

regolarmente abilitato alla professione con studio a .....

via.....n.....☎.....e-mail .....

residente a ..... via.....n. ....

in qualità di tecnico qualificato per la redazione del presente attestato,

**dichiara** che il proprio ruolo in relazione all'edificio in oggetto è o è stato .....

(\*) *Nel caso di più tecnici qualificati, in riferimento ai propri ambiti di competenza, occorre allegare, per ognuno di essi, i dati completi come qui sopra elencati.*

e **dichiara** i seguenti dati (riferiti alla situazione successiva agli interventi) relativi alla qualificazione energetica dell'edificio:

### **DATI GENERALI**

(1) Ubicazione dell'edificio: .....

(2) Anno di costruzione: .....

(3) Proprietà dell'edificio: .....

(4) Destinazione d'uso: .....

(5) tipologia edilizia: .....

**INVOLUCRO EDILIZIO**

- (6) Tipologia costruttiva: .....
- (7) Volume lordo riscaldato V [m<sup>3</sup>]: .....
- (8) Superficie disperdente S [m<sup>2</sup>]: .....
- (9) Rapporto S/V [m<sup>-1</sup>]: .....
- (10) Superficie utile [m<sup>2</sup>]: .....
- (11) Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione:  
.....  
.....
- (12) Anno d'installazione del generatore di calore: .....

**IMPIANTO DI RISCALDAMENTO**

- (13) Tipo di impianto: .....
- (14) Tipo di terminali di erogazione del calore: .....
- (15) Tipo di distribuzione: .....
- (16) Tipo di regolazione: .....
- (17) Tipo di generatore: .....
- (18) Combustibile utilizzato: .....
- (19) Potenza nominale al focolare del generatore di calore [kW]: .....
- (20) Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione:  
.....  
.....

**DATI CLIMATICI**

- (21) Zona climatica: .....
- (22) Gradi giorno: .....

**TECNOLOGIE DI UTILIZZO DELLE FONTI RINNOVABILI, OVE PRESENTI**

- (23) Tipologia di sistemi per l'utilizzazione delle fonti rinnovabili: .....
- .....

**RISULTATI DELLA VALUTAZIONE ENERGETICA**

**DATI GENERALI**

- (24) Riferimento alle norme tecniche utilizzate: .....
- .....

(25) Metodo di valutazione delle prestazioni energetiche utilizzato: .....

(26) Parametri climatici utilizzati: .....

**DATI DI INGRESSO**

(27) Descrizione dell'edificio e della sua localizzazione e della destinazione d'uso: .....

**RISULTATI**

(28) Fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale [kWh/anno]: .....

(29) Indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale proprio dell'edificio  
[kWh/mq anno o kWh/mc anno]: .....

(30) Pertinente valore limite dell'indice di prestazione energetica limite per la climatizzazione invernale  
[kWh/mq anno o kWh/mc anno]: .....

**LISTA DELLE RACCOMANDAZIONI**

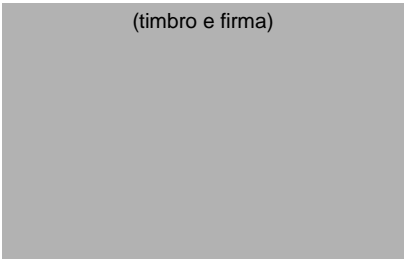
(31) Indicazione dei potenziali interventi di miglioramento delle prestazioni energetiche con una loro valutazione sintetica in termini di costi benefici:  
.....  
.....  
.....

Luogo e data

.....

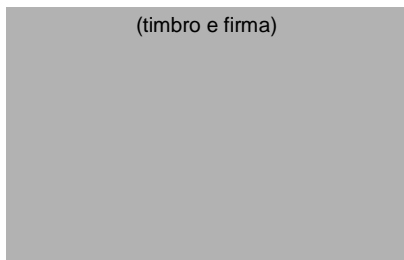
**IL TECNICO QUALIFICATO (\*\*)**

(\*\*) Nel caso di più tecnici qualificati, in relazione ai propri ambiti di riferimento, dovranno essere apposti tutte le firme e i relativi timbri



**per asseverazione**  
(art. 8, comma 2 del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 come modificato dall'art. 3, del DLgs 311/06)

**IL DIRETTORE DEI LAVORI**



## NOTE PER LA COMPILAZIONE DELL' ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE ENERGETICA:

- (1) Ubicazione dell'edificio - definire l'indirizzo preciso dell'immobile con Provincia, comune e CAP, oppure i dati catastali (codice comune, foglio, mappale, subalterno)
- (2) Dato da indicare ove disponibile
- (3) Dati del proprietario (nome, cognome, indirizzo, codice fiscale)
- (4) Destinazione d'uso: secondo art. 3 DPR 412/1993.
- (5) Tipologia edilizia: precisare la tipologia dell'edificio: (linea, torre, schiera, villino isolato, bifamiliare, palazzina piccola/media/grande ...); nel caso di appartamento in condominio: dichiararlo e precisare la tipologia dell'edificio ed il numero di unità immobiliari presenti; nel caso di unità immobiliari non residenziali facenti parte di un edificio: dichiararlo e precisare la tipologia dell'edificio.
- (6) Tipologia costruttiva: precisare il procedimento costruttivo adottato per la realizzazione dell'immobile (es: muratura portante, telaio in calcestruzzo armato, telaio in acciaio, mista, pannelli prefabbricati, ecc.).
- (7) Volume lordo riscaldato: è il volume lordo, espresso in metri cubi, delle parti di edificio riscaldate, definito dalle superfici che lo delimitano.
- (8) Superficie disperdente: è la superficie, espressa in metri quadrati, che delimita verso l'esterno, ovvero verso vani non dotati di impianti di riscaldamento, il volume riscaldato V.
- (10) Superficie utile: superficie netta calpestabile di un edificio, espressa in metri quadrati.
- (11) Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione: indicare la data e la tipologia degli interventi effettuati, ove tali dati siano disponibili.
- (12) Anno d'installazione del generatore di calore: indicare ove noto; se l'anno d'installazione coincide con l'anno di costruzione dell'edificio lasciare in bianco; in caso di più sostituzioni, indicare la data dell'ultima sostituzione.
- (13) Indicare se trattasi di un impianto autonomo o impianto centralizzato. In quest'ultimo caso, indicare se esiste o meno una contabilizzazione del calore per singolo utente.
- (14) Indicare se trattasi di: termosifoni, pannelli radianti, ventilconvettori, ecc.
- (15) Indicare se trattasi di distribuzione a: colonne montanti, per piano, ecc.
- (16) Indicare se la regolazione è effettuata con: valvole termostatiche, centralina programmabile, bruciatore modulante, ecc.
- (17) Specificare se la caldaia è a condensazione o meno. nel caso in cui non sia a condensazione, indicare il rendimento al 100% della potenza nominale del focolare, riportato sul libretto di uso e manutenzione della caldaia.
- (18) Indicare se viene usato gas metano, gasolio, GPL, ecc.
- (19) Riportare il dato come indicato sulla targhetta della caldaia, sul libretto di impianto o centrale, o sul libretto di uso e manutenzione della caldaia.
- (20) Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione: indicare la data e la tipologia degli interventi effettuati sull'impianto di riscaldamento.
- (21) Zona climatica: come definita all'art. 2 del DPR 412/1993, anche chiedendo al Comune di ubicazione dell'immobile.
- (22) Gradi giorno: indicare i gradi giorno della località facendo riferimento all'Allegato A del DPR 412/1993 e aggiornamenti, anche chiedendo al Comune di ubicazione dell'immobile.
- (23) Tipologia di sistemi per l'utilizzazione delle fonti rinnovabili: indicare e descrivere l'eventuale presenza di impianti per l'utilizzazione delle fonti rinnovabili (fotovoltaici, solare termico, biomassa, solari passivi, ecc.).
- (24) Richiamare, con riferimento all'allegato M del D.Lgs 192/2005 come modificato dal D.Lgs 311/2006, le norme tecniche utilizzate per il calcolo dei fabbisogni energetici e dell'indice di prestazione.
- (25) Richiamare, con riferimento all'allegato I del D.Lgs 192/2005 come modificato dal D.Lgs 311/2006, la metodologia utilizzata per il calcolo dei fabbisogni di energia e dell'indice di prestazione energetica. Nel caso di utilizzo del metodo semplificato di cui all'allegato B al presente decreto evidenziare l'applicazione delle Raccomandazioni CTI-R 03/3 ivi richiamate.
- (26) Specificare i valori dei parametri climatici utilizzati per il calcolo dei fabbisogni di energia e dell'indice di prestazione (Gradi giorno e temperatura esterna di progetto).
- (27) Fornire una descrizione sintetica dell'edificio (numero di piani, numero di appartamento per piano, tipo di parametro esterno, tipo di copertura superiore, ecc.), dell'uso a cui è adibito.
- (28) Indicare il risultato ottenuto sulla base dei riferimenti richiamati alle note 24, 25 e 26.
- (29) E' il parametro ottenuto come da indicazioni della nota 28 diviso la superficie utile (nota 10) o il volume lordo riscaldato (nota 7).
- (30) Indicare, in relazione all'ubicazione e alla tipologia dell'edificio, i pertinenti valori limiti previsti dall'allegato C, comma 1, del D.Lgs 192/2005 come modificato dal D.Lgs 311/2006.
- (31) Elencare i possibili interventi di miglioramento dell'efficienza energetica tecnicamente ed economicamente applicabili all'edificio e ai suoi impianti, specificando la tipologia, il costo indicativo ed il risparmio energetico atteso.